# in materia di Grandi infrastrutture e appalti

in materia di Grandi infrastrutture e appalti		
CAMERA DEI	DEPUTATI	
ATTO e PRIMA FIRMA	ESITI	
Interrogazione a risposta scritta 4-04081 (Braga – PD)	Risposta del Ministro delle infrastrutture Salvini	
	- l'articolo 1, comma 532, della Legge di bilancio 2025	
Adeguamento dei prezzi dei materiali per gli appalti	ha prorogato il sistema di adeguamento dei prezzi	
avviati prima del 30 giugno 2023 e affidati sulla base di	previsto dall'articolo 26 del decreto-legge n. 50 del	
offerte presentate dopo il 30 giugno 2023.	2022, estendendolo ai lavori eseguiti o	
	contabilizzati fino al 31 dicembre 2025, con	
	•	
	riferimento agli appalti di lavoro aggiudicati sulla	
	base delle offerte presentate entro il 30 giugno	
	2023;	
	- l'articolo 60 del nuovo codice dei contratti <i>ex</i> d.lgs	
	n. 36 del 2023 prevede, a regime, l'obbligo di	
	inserimento di clausole di revisione dei prezzi nei	
	documenti di gara iniziali delle procedure di	
	affidamento, da attivarsi al verificarsi di particolari	
	condizioni di natura oggettiva;	
	- si precisa che, con il recente decreto correttivo del	
	Codice dei contratti, è stata modificata la disciplina	
	·	
	della revisione dei prezzi, prevedendo l'adozione di	
	un provvedimento da parte del MIT, sentito l'ISTAT,	
	con il quale sono adottati i singoli indici di costo	
	delle lavorazioni;	
	- per quanto concerne la disciplina transitoria tra il	
	previgente codice del 2016 e il vigente codice del	
	2023, si evidenzia che l'articolo 226 del decreto	
	legislativo n. 36 del 2023 stabilisce, al comma 2, che	
	a decorrere dal 1º luglio 2023, data in cui il nuovo	
	codice acquista efficacia, le disposizioni di cui al	
	decreto legislativo n. 50 del 2016 continuano ad	
	applicarsi ai procedimenti in corso;	
	- si rappresenta che la lettera a) dell'articolo 29,	
	comma 1 del decreto-legge n. 4 del 2022 <b>non risulta</b>	
	abrogata. Ai sensi di questa norma era obbligatorio,	
	fino al 31 dicembre 2023, l'inserimento, nei	
	documenti di gara iniziali, delle clausole di revisione	
	dei prezzi previste dall'articolo 106, comma 1,	
	lettera a) del decreto legislativo n. 50 del 2016;	
	- con riferimento agli appalti avviati prima del 30	
	giugno 2023 e, quindi, in vigenza del previgente	
	codice del 2016, con termine finale di presentazione	
	delle offerte successivo alla data suddetta, <b>lo</b>	
	strumento giuridico idoneo a preservare	
	l'equilibrio economico degli stessi è da rinvenire	
	nella previsione di cui all'articolo 29, comma 1	
	lettera a) del decreto-legge n. 4 del 2022,	
	contenente le clausole di revisione prezzi;	
	- tale ultima disposizione garantisce la prosecuzione	
	delle attività senza determinare situazioni di	
	squilibrio, per cui non appare al momento	
	Squillotto, per cui tion appare ai momento	

	necessaria alcuna iniziativa di carattere normativo.
Interrogazione a risposta scritta 4-00197 (Colombro - FdI)  Guasti e rallentamenti nel traffico ferroviario e in	Risposta del Ministro delle infrastrutture Salvini - Rete Ferroviaria Italiana (RFI) ha pianificato investimenti pari a circa 124 miliardi di euro per il
particolare lungo lo snodo di Firenze-Bologna	<ul> <li>periodo 2024–2033;</li> <li>gli investimenti promuovono la separazione dei flussi di traffico, per ottimizzare capacità e funzionalità delle linee;</li> <li>il progetto del sottoattraversamento AV di Firenze, in corso dal dicembre 2022, prevede un investimento di oltre 1 miliardo di euro ed è volto a Separare il traffico AV (in galleria) da quello regionale (in superficie);</li> <li>l'ANSFISA (Agenzia per la sicurezza ferroviaria e delle infrastrutture) segnala che il numero di incidenti significativi in Italia, rapportato ai volumi di traffico, è inferiore alla media europea;</li> <li>la manutenzione dell'infrastruttura e dei veicoli è identificata come un'area prioritaria per la sicurezza.</li> </ul>
Interrogazione a risposta scritta 4-03129 (Pastorino – AVS)  Disagi per i lavori sulla linea ferroviaria Asti-Acqui-Genova e richiesta di interventi per ridurre i disservizi ai viaggiatori	Risposta del Ministro delle infrastrutture Salvini  L'intervento rientra nel PNRR – Missione 3, Componente 1, Investimento 1.5 e ha come obiettivo il miglioramento della regolarità, affidabilità e accessibilità della linea;  sono in corso di completamento, la messa in sicurezza del ponte al km 85+819 e l'installazione di un sistema di pesatura dinamica;  ANAS coordinerà i lavori in un tavolo tecnico; sono stati avviati dal 2 aprile i lavori per la realizzazione di un muro di sostegno al km 87+750.
Interrogazione a risposta scritta 4-05026 (Lacarra – PD)	Presentata
Definanziamento del progetto Nodo Bari-Nord deliberato dal Cipess e richiesta di chiarimenti in materia di investimenti strategici per la mobilità e la coesione territoriale.	
Interrogazione a risposta scritta 4-04998 (Ghio - PD)  Dichiarazioni del Viceministro Rixi e chiarimenti sulla tenuta strutturale dei cassoni della nuova diga foranea di Genova	Presentata
Interrogazione a risposta in Commissione 5-03956 (Rossi - IV)	Presentata
Nomina del commissario straordinario per la realizzazione della diga di Vetto	

#### in materia Economico-finanziaria

CAMERA DEI DEPUTATI	
ATTO e PRIMA FIRMA	ESITI
Interrogazione a risposta scritta 4-05028 (Lomuti – M5S)	Presentata
Ritardi nell'autorizzazione UE per l'operatività della	

norma sul rafforzamento patrimoniale dei Confidi	
Interrogazione a risposta in commissione 5-03962 (Manzi – PD)	Presentata
Riduzione dei posti attivati e criticità nei costi di gestione per i comuni in relazione al <b>terzo bando PNRR</b> sugli asili nido	
Interrogazione a risposta immediata in Assemblea 3-01954 (Boschi – IV)  Riforme economiche prioritarie del Governo per contrastare il rallentamento della crescita e il calo del potere d'acquisto	Risposta del Presidente del Consiglio dei Ministri Meloni  I dati economici mostrano segnali positivi per l'Italia. Secondo la stima preliminare dell'ISTAT, nel primo trimestre dell'anno il PIL italiano ha registrato una performance migliore rispetto a Francia e Germania;  dal 2023 si osserva un cambio di tendenza rispetto al passato in materia di potere d'acquisto e salari:  i salari contrattuali sono cresciuti più dell'inflazione, superando la media europea;  il reddito disponibile delle famiglie è aumentato del 2,7%  il potere d'acquisto è cresciuto dell'1,3%;  la crescita occupazionale ha mostrato dati
	incoraggianti;  - attualmente lo spread si attesta sotto i 100 punti base;  - tra le riforme economiche varate del Governo, assumono particolare rilievo: la riforma fiscale, la cui attuazione è in corso con l'impegno del Parlamento e il lavoro sulla semplificazione normativa, con l'abrogazione di oltre 30.000 norme, pari a quasi il 30% dello stock legislativo esistente.

## in materia di Edilizia e ambiente

CAMERA DEI	DEPUTATI
ATTO e PRIMA FIRMA	ESITI
	ESITI  Risposta del Ministro della Giustizia Nordio  - Sono in corso lavori di efficientamento energetico, per i quali è stata completata la progettazione esecutiva e sono in fase di predisposizione gli atti di gara per l'affidamento dei lavori, nonché lavori di risanamento conservativo del muro di cinta e delle garitte per i quali è in corso di completamento il collaudo tecnico-amministrativo;  - sono in corso i lavori di adeguamento degli impianti di Tvcc interna e dell'impianto Tvcc nella sezione femminile e in quella semiliberi maschile.  - sono previsti una serie di interventi per la creazione di nuovi posti detentivi: presso le case circondariali di Civitavecchia N.C. e Viterbo è prevista la realizzazione di due nuovi padiglioni da 80 posti ciascuno che, in virtù delle relative
	caratteristiche, sono stati definiti «ad alta vocazione trattamentale»; - presso la Casa circondariale Roma Rebibbia N.C. è in corso la realizzazione di un nuovo padiglione da 400 posti, la cui ultimazione è fissata al 29 dicembre

	2026.
Interrogazione a risposta in Commissione 5-03025 (Caso - M5S)  Attuazione delle misure per la mitigazione del rischio sismico legato al fenomeno del bradisismo nei Campi flegrei e per la riparazione degli immobili inagibili	Risposta del Ministro per la protezione civile Musumeci In circa un anno e mezzo, il Governo ha adottato tre decreti-legge specifici: DL 140/2023 (ottobre) con 55 milioni di euro per azioni immediate. Il DL 91/2024, confluito nel DL 76/2024 (estate): 435,75 milioni di euro per il periodo 2024-2029 nonché il DL 7 maggio 2025, recante misure straordinarie a seguito dei sismi del 13 e 15 marzo 2025; con il decreto del 26 febbraio 2024 è stato adottato un Piano straordinario per l'analisi del rischio sismico del patrimonio; per quanto concerne il patrimonio privato, il 25 marzo 2024 è partita la ricognizione preliminare, conclusa a giugno. I risultati sono stati trasmessi il 30 ottobre ai Comuni interessati (Napoli, Pozzuoli, Bacoli); per il patrimonio pubblico, invece, è stato avviato un programma di verifiche tecniche e interventi mirati entro il limite dei fondi disponibili (35,93 milioni di euro); il 23 novembre 2023 è stato approvato dalla Regione Campania un Piano di comunicazione inclusivo anche delle esigenze delle persone con disabilità; il 12 dicembre 2023 è stato definito un Piano speditivo di emergenza con tre esercitazioni operative; con il DL 76/2024 è stato nominato un Commissario straordinario con poteri in deroga, con il compito di realizzare programmi di intervento strutturali; sono stati autorizzati 435,755 milioni di euro per il periodo 2024-2029, aggiuntivi ai 37,2 milioni già previsti dal DL 140/2023; per i fabbricati danneggiati, si contano 50 milioni di euro complessivi (20 mln nel 2024, 15 mln nel 2025 e 15 mln nel 2026) per riqualificazione sismica e riparazione e per contributi per autonoma sistemazione in caso di sgomberi; un ulteriore stanziamento di 100 milioni di euro è stato disposto per la riduzione della vulnerabilità sismica del patrimonio edilizio residenziale privato, mediante la Legge di bilancio 2025; a seguito dei sismi del 13 e 15 marzo 2025 sono state adottate misure specifiche: le sospensioni
	fiscali e creditizie, altri 50 milioni in tre anni per edifici residenziali inagibili e contributi per autonoma sistemazione.
Interrogazione a risposta scritta 4-04981 (D'Alessio - M5S)	Presentata
Cronoprogramma per la ristrutturazione di edifici storici	

SENATO DELLA REPUBBLICA	
ATTO e PRIMA FIRMA	ESITI
Interrogazione a risposta orale 3-01898 (Gasparri - FI)	Risposta del Ministro dell'ambiente Pichetto Fratin - Il decreto nasce per razionalizzare e standardizzare
Recenti disposizioni relative alla cessazione della qualifica di rifiuto	le condizioni per il recupero degli inerti da costruzione e demolizione (C&D), introducendo

criteri tecnici specifici, limitando il ricorso alla procedura "caso per caso", ammessa solo per rifiuti non elencati nella Tabella 1 oppure per scopi d'uso finali diversi da quelli ammessi all'art. 4 del decreto stesso; gli operatori che intendano continuare a produrre aggregati riciclati da rifiuti compresi nel decreto devono inoltrare istanza di aggiornamento autorizzativo entro la scadenza fissata; le Regioni o Province delegate al rilascio delle AUA/autorizzazioni ambientali devono procedere a rilasciare una nuova autorizzazione e accertare che l'attività sia compatibile con le prescrizioni tecniche e ambientali per la cessazione della qualifica di rifiuto; sarà trasmessa una nota tecnica esplicativa come allegato alla risposta. Interrogazione a risposta orale 3-01896 (Boccia - PD) Risposta del Ministro dell'ambiente Pichetto Fratin Il Governo ha confermato la centralità della Autorizzazioni ambientali agli impianti siderurgici ex ILVA siderurgia per lo sviluppo del Paese, al fine di salvaguardare la produzione dell'impianto di Taranto, tutelare l'occupazione e assicurare il risanamento ambientale e sanitario; è stato stabilito il rafforzamento patrimoniale con finanziamento da 680 milioni di euro di Invitalia ad Acciaierie d'Italia nel 2023, nonché l'avvio anticipato del procedimento di riesame dell'AIA (Autorizzazione Integrata Ambientale) per garantire ai futuri proprietari un impianto aggiornato ai migliori standard ambientali; il riesame AIA è in corso: il comitato tecnico competente è un organo terzo e indipendente. Le valutazioni definitive saranno disponibili dopo l'adozione del provvedimento finale; le nuove prescrizioni AIA punteranno comunque a un miglioramento continuo delle performance ambientali; a seguito dell'incidente del 7 maggio, l'autorità di controllo ha attivato le verifiche previste per legge e potrà disporre ulteriori misure per evitare il ripetersi di simili eventi. La Procura di Taranto ha sequestrato l'Altoforno 1; la società ha chiesto di effettuare interventi per riavviare l'impianto in sicurezza, ma le istanze sono state accolte solo in parte, in base al parere di ARPA Puglia; l'azienda ritiene che le condizioni imposte **non** consentano la piena messa in sicurezza né la riattivazione dell'impianto. Interrogazione a risposta orale 3-01899 (Lorefice - M5S) Risposta del Ministro dell'ambiente Pichetto Fratin Il Governo ha messo in campo ingenti risorse Gestione delle acque reflue, con particolare riferimento economiche, oltre a quelle già stanziate in passato,

per superare l'inadeguatezza delle reti fognarie e le

alle Regioni meridionali

	carenze nella gestione delle acque reflue: 110 milioni di euro (2023-2026) per interventi gestiti dal Commissario straordinario, 117,5 milioni da fondi FESR-FSE 2021-2027 stanziati dalle Regioni, 120 milioni dal Fondo per lo Sviluppo e la Coesione (FSC) 2021-2027 per la depurazione, 460 milioni da accordi di coesione (FSC 2021-2027) e circa 600 milioni dal PNRR, destinati a fognature e depurazione; il monitoraggio al 31 dicembre mostra che, nonostante alcune criticità in Sicilia, l'obiettivo finale previsto per marzo 2026 non risulta a rischio; le competenze del Commissario unico sono state ampliate nel tempo per velocizzare gli interventi e coprire meglio gli agglomerati in infrazione, soprattutto nel Mezzogiorno; per quanto concerne l'agglomerato di Catania, è previsto un intervento specifico, gestito dal Commissario straordinario, suddiviso in sette lotti. L'investimento complessivo ammonta a circa un miliardo di euro; si sottolinea che il tema va affrontato non solo rispetto alle infrazioni UE, ma anche in un'ottica di economia circolare e riutilizzo dell'acqua; in Italia si riutilizza solo il 5% delle acque reflue
	(500 milioni su 9 miliardi di metri cubi), un dato
	considerato fortemente insufficiente.
Interrogazione a risposta orale 3-01894 (Cucchi - AVS)	Risposta del Ministro della giustizia Nordio
Criticità del sistema penitenziario	- Il Commissario straordinario per l'edilizia
Citticità dei sistema penntenziario	penitenziaria dispone di ingenti risorse, tra cui un
	conto di contabilità speciale, oltre ai 3 miliardi
	annui previsti per l'amministrazione penitenziaria
	nel quadriennio 2024-2027;
	- il programma edilizio procede con velocità, pur
	riconoscendo che l'emergenza sovraffollamento è
	frutto di decenni di inerzia.
Interrogazione a risposta scritta 4-02096 (Aloisio - M5S)	Presentata
Attuazione di interventi di edilizia penitenziaria	Procentata
Interrogazione a risposta orale 3-01883 (Turco – M5S)	Presentata
Mancato rispetto della direttiva UE sulle emissioni	
industriali dell'ex ILVA e necessità di sospensione attività a carbone e piano di riconversione	
a carbone e piano di riconversione	

## in materia di Energia

CAMERA DEI DEPUTATI	
ATTO e PRIMA FIRMA	ESITI
Interrogazione a risposta in Commissione 5-03961 (Curti – M5S)	Presentata
Chiarimenti sull'installazione diretta di <b>impianti fotovoltaici in aree industriali</b> , commerciali e artigianali	

non pienamente attuate	
Interrogazione a risposta scritta 4-04991 (Simiani - PD)	Presentata
Adeguamento della rete elettrica in relazione allo	
sviluppo degli impianti da fonti rinnovabili	

SENATO DELLA REPUBBLICA	
ATTO e PRIMA FIRMA	ESITI
Interrogazione a risposta scritta 4-02089 (Rando - PD)	Presentata
Autorizzazione per la <b>realizzazione di impianti di accumulo di energia elettrica</b> nel territorio del comune di Modena	

#### in materia di Politica industriale e digitalizzazione

CAMERA DE	I DEPUTATI
ATTO e PRIMA FIRMA	ESITI
Interrogazione a risposta immediata in Assemblea 3-01952 (Barelli – FI)	Risposta del Presidente del Consiglio dei Ministri Meloni - Il Governo ha più volte espresso la propria posizione sul Green Deal, denunciando l'eccessiva
Iniziative del Governo per una riforma del Green Deal che coniughi transizione ecologica e competitività economica	<ul> <li>ideologizzazione della transizione ecologica, che ha avuto effetti negativi sulla competitività dell'industria europea;</li> <li>si sostiene una decisa semplificazione del quadro normativo legato al Green Deal, processo già avviato con i cosiddetti pacchetti omnibus;</li> <li>nel settore automotive, anche grazie all'Italia, sono state sospese le sanzioni per i produttori di auto (non ancora per i veicoli pesanti);</li> <li>nel marzo scorso il principio di neutralità tecnologica è stato inserito tra le conclusioni del Consiglio europeo. Con l'inizio del mandato del Cancelliere tedesco Merz, è stato già avviato un confronto su come Italia e Germania possano contribuire insieme al rilancio della base industriale;</li> <li>nell'attuale contesto di instabilità internazionale, è fondamentale rimuovere le barriere interne che ostacolano la competitività europea.</li> </ul>
Interrogazione a risposta immediata in Assemblea 3-01953 (Richetti – Az)	Risposta del Presidente del Consiglio dei Ministri Meloni - Anche nel 2024, il prezzo medio dell'energia
Interventi urgenti per la competitività del sistema produttivo nazionale	elettrica in Italia è rimasto superiore rispetto a quello di altri Paesi europei;  il Governo ha stanziato oltre 60 miliardi di euro per famiglie e imprese;  il Governo condivide la necessità di fornire energia a prezzo stabile a determinati consumatori industriali, svincolandoli dalle dinamiche di mercato;  sono state avviate diverse misure: Power Purchase Agreements (PPA) e Contratti per differenza, per l'acquisto a lungo termine di energia rinnovabile a prezzo fisso, energy release per le imprese energivore, applicazione dell'IPA ai clienti vulnerabili, con affidamento all'Acquirente Unico

	per l'acquisto e la rivendita a prezzo stabile, contratti volontari quinquennali a prezzo fisso per imprese industriali; - il nodo strutturale rimane la formazione del prezzo dell'energia; - sono state introdotte modifiche per rendere Transizione 5.0 più accessibile alle imprese; - in relazione a Transizione 4.0, oggetto in passato di
	osservazioni critiche da parte della Corte dei Conti per lo scostamento tra risorse programmate e spesa effettiva, è stato previsto un tetto massimo di spesa;  - le imprese stanno iniziando a reagire positivamente anche grazie a un credito d'imposta del 35% previsto da Transizione 5.0, superiore a quello del 20% della misura precedente;  - è in corso un confronto con la Commissione
	europea per verificare la possibilità di integrare entrambi gli strumenti nella revisione delle misure del PNRR.
Mozione 1-00440 (Morassut - PD)	Presentata
Linee guida strategiche per il sistema nazionale delle infrastrutture e della mobilità e monitoraggio dei cantieri PNRR	

in materia di Tributario-fiscale	
CAMERA DE	I DEPUTATI
ATTO e PRIMA FIRMA	ESITI
ATTO e PRIMA FIRMA  Interrogazione a risposta in Commissione 5-03950 (Matera - FI)  Modalità di recupero del credito IVA (detrazione, compensazione o ceduto nell'ambito del consolidato fiscale)	Risposta del Sottosegretario all'economia Freni  La Corte ha dichiarato incompatibile con il diritto UE la normativa italiana che qualifica come non operative (società di comodo) le società con ricavi inferiori a certi parametri negli ultimi tre esercizi e che esclude automaticamente tali società dal diritto alla detrazione dell'IVA (art. 30, comma 4, legge 724/1994), basandosi su presunzioni e senza verifica concreta dell'attività economica;  secondo la Corte, il diritto alla detrazione non può essere negato in via presuntiva, ma solo in presenza di comprovato abuso;  il Governo chiarisce che rimane fermo l'obbligo degli Stati membri di prevenire abusi, frodi e usi strumentali del diritto a detrazione;  il principio del divieto di pratiche abusive è ancora valido e applicabile in materia IVA;  il diritto alla detrazione può essere negato, ma solo con prove concrete e non sulla base di semplici automatismi o indizi presuntivi;  il d.lgs. n. 192/2024 ha modificato i coefficienti patrimoniali per il test di operatività delle società di comodo, senza tuttavia modificare la parte relativa alla detrazione IVA;  l'Agenzia delle Entrate segnala che al momento non
	,

	concreti della sentenza, dovendo evitare riaperture
	di rapporti tributari esauriti e preservare il gettito fiscale.
Interrogazione a risposta in Commissione 5-03952 (Lovecchio - M5S)  Introduzione, nell'ambito della rateizzazione dei debiti fiscali, della possibilità di regolarizzazione tardiva o di meccanismi di ravvedimento	Risposta del Sottosegretario all'economia Freni  la disciplina ordinaria è contenuta nell'art. 19, comma 3, lett. c) del DPR n. 602/1973 che ha alzato da 5 a 8 le rate non pagate che comportano la decadenza, eliminando però la possibilità di riammissioni successive alla decadenza, per evitare utilizzi strumentali e tutelare l'efficacia della riscossione;  con il decreto legislativo n. 110/2024, il Governo ha introdotto elementi di maggiore flessibilità per le rateazioni richieste dal 1° gennaio 2025, in particolare per debiti fino a 120.000 euro, prevedendo effetti sospensivi, effetti immediati con il pagamento della prima rata nonché definendo l'ambito di applicazione;  l'ipotesi di una nuova flessibilità, in caso di temporanea difficoltà, non è esclusa in linea di principio, ma la sua percorribilità deve essere attentamente valutata alla luce dei potenziali effetti sui saldi finanziari dello Stato.
Interrogazione a risposta in Commissione 5-02370 (Fossi – PD)	Risposta del Ministro per la protezione civile Musumeci - Il Consiglio dei ministri, nella seduta del 3 novembre 2023, ha dichiarato lo stato di emergenza nazionale
Ritardi e insufficienza <b>nei ristori governativi</b> per le alluvioni in Toscana del novembre 2023	per le province di Firenze, Livorno, Pisa, Pistoia e Prato stanziando 5 milioni di euro per i primi interventi urgenti.  - successivamente ha esteso lo stato di emergenza, stanziando nuove risorse fino a raggiungere la cifra di 122,2 milioni;  - con il DL n. 39/2024 il Governo ha stanziato ulteriori 66 milioni per indennizzi e supporto alle imprese; il Commissario delegato ha trasmesso il 22 ottobre una ricognizione dettagliata e prioritaria degli interventi per un valore complessivo di 1.018.351.690,84 euro;  - dal Fondo di solidarietà dell'Unione Europea, l'Italia riceverà 67.811.826 euro.
Interrogazione a risposta scritta 4-05002 (Fratoianni – AVS)	Presentata
Effetti del fiscal drag sull'extragettito Irpef e iniziative per la rimodulazione della progressività dell'imposta	
Interrogazione a risposta immediata in Commissione 5-03953 (Fenu - M5S)	Presentata
Applicazione del <b>regime fiscale della cedolare secca</b> Interrogazione a risposta immediata in Commissione 5-03954 (Centemero - Lega)	Presentata
Divieto di esercizio dell'opzione per la cessione o per lo sconto in luogo delle detrazioni fiscali	

SENATO DELLA	A REPUBBLICA
ATTO e PRIMA FIRMA	ESITI
Interrogazione a risposta scritta 4-02097 (Magni – AVS)	Presentata

Effetti del fiscal drag su salari e IRPEF e richiesta di interventi urgenti per l'eliminazione del meccanismo	
Risoluzione in Commissione 7-00022 (Garavaglia - Lega)	Presentata
Esenzione IMU per gli immobili posseduti dagli enti del terzo settore volti all'erogazione di servizi sociosanitari quali residenze per anziani o disabili	

## in materia di Lavoro e previdenza

CAMERA DE	I DEPUTATI
ATTO e PRIMA FIRMA	ESITI
Interrogazione a risposta scritta 4-05015 (Steger - Misto)	Presentata
Incentivo al posticipo del pensionamento per gli iscritti alle forme esclusive dell'assicurazione generale obbligatoria	

#### in materia di Tematiche dai territori

in materia di Tematiche dai territori	
CAMERA DE	I DEPUTATI
ATTO e PRIMA FIRMA	ESITI
Interventi e iniziative in Sicilia per lo sviluppo e l'adeguamento infrastrutturale del territorio regionale.	Risposta del Ministro delle infrastrutture Salvini  Il collegamento Ragusa-Catania è stato classificato come opera di rilevante impatto socioeconomico, motivo per cui è stato nominato un Commissario straordinario nella figura del Presidente della Regione Siciliana;  I'adeguamento riguarda un tratto di circa 69 km, seguendo gli assi della SS 514 "Di Chiaramonte" e della SS 194 "Ragusana", fino all'autostrada Catania-Siracusa presso Lentini;  Ia nuova arteria sarà una strada extraurbana principale di tipo B;  il progetto è suddiviso in 4 lotti esecutivi, tutti aggiudicati;  i lavori sono stati consegnati in via d'urgenza il 16 marzo 2023;  è in corso lo scavo della galleria Francofonte, operativo 24 ore su 24, 7 giorni su 7;  si registra una produzione in rapido avanzamento. È possibile ulteriore accelerazione dei lavori, compatibilmente con il meteo, grazie all'apertura di nuovi fronti di cantiere.
Interrogazione a risposta scritta 4-04428 (Borrelli – AVS)	Risposta del Ministro della giustizia Nordio - La Soprintendenza archeologia, belle arti e
Stato di abbandono del complesso di San Francesco di Paola a Napoli e mancato completamento dei lavori di ristrutturazione.	paesaggio per il comune di Napoli ha seguito il progetto di restauro e rifunzionalizzazione sin dal 2010; - allo stato attuale, i lavori risultano fermi e la Soprintendenza è in attesa di comunicazioni da parte degli enti responsabili circa l'eventuale ripresa dei cantieri.

Interrogazione a risposta scritta 4-04019 (Fenu – M5S)  Collegamento ferroviario Nuoro-Abbasanta, critiche alle soluzioni su gomma e richiesta di accelerazione per la nuova linea ferroviaria strategica per la Sardegna.  Interrogazione a risposta scritta 4-04555 (Michelotti – Fdl)  Ritardi e criticità nella progettazione e realizzazione del nuovo tracciato della SS 68 tra Roncolla e San Francesco, con richiesta di chiarimenti su indagini geologiche, tempi di gara e cantierizzazione	Risposta del Ministro delle infrastrutture Salvini  Alla fine del 2022, è stato siglato un protocollo d'intesa tra Regione Sardegna, Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, RFI e ANAS volto a definire una strategia integrata per lo sviluppo delle reti di mobilità in Sardegna;  sulla base del protocollo, è stato quindi avviato un tavolo di lavoro, che ha redatto un documento di programmazione;  RFI ha elaborato uno studio di fattibilità articolato in quattro proposte: Ottimizzazione delle coincidenze ferroviarie a Macomer, upgrade della linea ARST Nuoro-Macomer agli standard RFI, nuova linea ferroviaria elettrificata Nuoro-Abbasanta e soluzione solo stradale;  il 19 dicembre 2024, i risultati sono stati presentati a Regione Sardegna e MIT;  il 23 gennaio 2025, il documento è stato trasmesso formalmente al Ministero, nell'ambito del Contratto di Programma RFI 2022-2026 - Parte Investimenti - Aggiornamento 2024.  Risposta del Ministro delle infrastrutture Salvini  È in fase avanzata la progettazione per lo spostamento verso monte del tracciato della SS68, al fine di mettere in sicurezza permanente l'infrastruttura;  la conclusione della progettazione è attesa entro giugno 2025;  la fase di affidamento dei lavori potrà avvenire entro il secondo semestre del 2025, con appalto semplificato mediante accordo quadro già
Interrogazione a risposta scritta 4-05029 (Benzoni – PD)	aggiudicato.  Presentata
ווונבודטקמבוטווב מ ווזייטטנמ אבווננמ <del>4-03023</del> (מפווצטווו – PD)	i resentata
Chiusura prolungata della strada provinciale della Forra (SP 38) per frana e richiesta di iniziative per la riapertura definitiva	
Interrogazione a risposta scritta 4-05013 (D'Alfonso - PD)	Presentata
Iter di approvazione del ddl. 884/S di trasferimento al patrimonio disponibile e successiva cessione a privati di aree demaniali nel Comune di Caorle	
Interrogazione a risposta orale 3-01854 (Camusso - PD)  Dichiarazione dello stato di emergenza nazionale in Toscana	Risposta della Sottosegretaria per i rapporti con il Parlamento Castiello  - il 14 marzo il Ministro per la Protezione civile ha dichiarato la mobilitazione del Servizio nazionale di Protezione Civile. Il giorno seguente, la Regione ha chiesto la dichiarazione dello stato di emergenza nazionale, deliberato dal Consiglio dei ministri il 9 aprile 2025;  - è stato stanziato un fondo iniziale di 57.650.000 euro a carico del Fondo per le emergenze nazionali, destinato ai primi interventi urgenti;  - il 2 maggio 2025, è stata emanata l'ordinanza n. 1040 che stabilisce la nomina del presidente della Regione Toscana come commissario delegato,

	operante a titolo gratuito con l'incarico di predisporre un piano di interventi urgenti; - tra le misure introdotte dall'ordinanza: il contributo per l'autonoma sistemazione (CAS), il sostegno al tessuto economico e sociale e la sospensione dei mutui;
	<ul> <li>l'ordinanza prevede il coinvolgimento attivo dei Comuni, anche non direttamente interessati, per garantire il supporto operativo al commissario nonché l'efficienza delle misure sul territorio.</li> </ul>
Interrogazione a risposta in Commissione n. 5-03635 (Caso - M5S)	Risposta del Ministro per la protezione civile Musumeci - Il Dipartimento della Protezione civile, con il supporto dei Centri di competenza scientifici, ha
Iniziative di competenza volte a estendere al territorio della IX Municipalità del comune di Napoli l'applicazione	elaborato una prima delimitazione dell'area; - a dicembre 2023, la zona è stata ulteriormente
di misure di prevenzione del rischio sismico connesso al	definita secondo i confini amministrativi,
fenomeno bradisismico	comprendendo parte dei comuni di Pozzuoli, Bacoli e Napoli e in particolare il quartiere Bagnoli (Municipalità X - Fuorigrotta-Bagnoli) e porzioni
	delle Municipalità di Soccavo/Pianura e di Posillipo;
	<ul> <li>con riferimento al IX Municipio, è in corso una valutazione tecnica e si prevede un iter analogo a quello già seguito.</li> </ul>
Interrogazione a risposta in Commissione 5-03948 (Amendola – PD)	Risposta del Ministro per la protezione civile Musumeci - Il Consiglio dei ministri, il 21 ottobre 2024, ha dichiarato lo stato di emergenza per 6 mesi,
Iniziative di competenza per <b>fronteggiare l'emergenza idrica</b> nella regione Basilicata	<ul> <li>stanziando 2,5 milioni di euro,</li> <li>il Presidente della Regione Basilicata è stato nominato Commissario delegato;</li> </ul>
	- il Piano degli interventi urgenti, approvato il 13 e 20 novembre 2024, ha definito spese per 2.475.000 euro, successivamente rimodulato a 2.500.000 euro;
	<ul> <li>il 28 marzo 2025, lo stato di emergenza è stato prorogato di ulteriori 12 mesi;</li> <li>è in corso la ricognizione dei fabbisogni per</li> </ul>
	programmare nuovi interventi sulla base del quadro aggiornato di criticità; - il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, con
	provvedimento del 25 febbraio 2025, <b>ha autorizzato</b>
Interrogazione a risposta scritta 4-05004 (Faraone – IV-C-	l'aumento della capacità della diga del Camastra.  Presentata
RE)	Tresentata
Emergenza idrica nella <b>provincia di Agrigento</b> , criticità gestionali di Aica e richiesta di intervento governativo	
Interrogazione a risposta scritta 4-05005 (Pastorino – AVS)	Presentata
Aumenti tariffari retroattivi del servizio idrico nella provincia di Imperia e impatto su famiglie e imprese	
Interrogazione a risposta scritta 4-04999 (Cappelletti – M5S)	Presentata
Riqualificazione ambientale e culturale della Batteria Rocchetta e del Forte San Pietro in Volta nella Laguna di Venezia	
Interrogazione a risposta scritta 4-05003 (Ghirra – AVS)	Presentata

Applicazione dell'articolo 14 dello Statuto speciale della Sardegna ai beni demaniali statali oggetto di concessione	
Interrogazione a risposta scritta 4-05000 (Orfini - PD)	Presentata
Ritardi nei lavori e mancata riapertura della Galleria Tempio di Giove sulla SS 7 Appia Variante a Terracina	
Interrogazione a risposta scritta 4-04971 (Devis - AVS)	Presentata
Esclusione del progetto di risanamento ambientale di viale Da Verrazzano di Carrara dall'assegnazione dei fondi Fsc 2021-2027	
Interrogazione a risposta in Commissione 5-02440 (Braga – PD)  Siccità in Sicilia e interventi urgenti su invaso Ponte Barca e progetti commissariali contro la scarsità idrica	Risposta del Ministro per la protezione civile Musumeci  Il Consiglio dei ministri, il 6 maggio 2024, ha dichiarato lo stato di emergenza di rilievo nazionale per la Sicilia, per una durata di 12 mesi, stanziando inizialmente 20 milioni di euro;  il 9 dicembre 2024, sono stati stanziati altri 28,1 milioni di euro, portando il totale emergenziale a 48,1 milioni;  L'approccio si articola su due livelli: azioni immediate e interventi strutturali di medio-lungo periodo;  tra gli interventi proposti, rileva il progetto per la sostituzione della condotta metallica sul fiume Simeto – località Ponte Barca, da 23,5 milioni di euro;  questi finanziamenti si sommano a 690 milioni di euro già destinati alla Sicilia;  la diga di Ponte Barca In funzione dal 1985, la diga ha manifestato perdite per usura e mancanza di manutenzione. Nel 2024 sono stati eseguiti interventi urgenti di ripristino delle tenute delle paratoie, finanziati con fondi del Dipartimento
Interrogazione a risposta in Commissione 5-02625 (Candiani – Lega)	regionale di Protezione civile.  Risposta del Ministro per la protezione civile Musumeci - Il Consiglio dei ministri ha dichiarato lo stato di
Emergenza idrogeologica a Macugnaga (VB) dopo l'alluvione del 30 giugno 2024	emergenza nazionale per 12 mesi, a seguito degli eventi calamitosi che hanno colpito la Città metropolitana di Torino e le province di Vercelli e del Verbano-Cusio-Ossola, stanziando 17.120.000 euro per i primi interventi urgenti;  il Piano degli interventi urgenti è stato approvato il 5 febbraio 2025 per un totale di € 17.049.073,45.  Una terza rimodulazione del Piano è stata approvata il 16 aprile 2025, portando il totale a 17.092.723,87 euro;  il Consiglio dei ministri ha integrato il finanziamento con ulteriori 13.530.000 euro, portando il totale disponibile a circa 30,65 milioni di euro;  complessivamente, la Regione Piemonte ha ricevuto oltre 1 miliardo di euro di finanziamenti pubblici per il contrasto al dissesto idrogeologico nel periodo 2014–2025.

SENATO DELLA	A REPUBBLICA
ATTO e PRIMA FIRMA	ESITI
Interrogazione a risposta scritta 4-02082 (Borghi – IV)	Presentata

Stato di degrado dell'impianto sportivo di via Sannio a
Roma: richiesto intervento urgente per messa in
sicurezza e rifacimento della struttura